

Uve e vini della Romania

Catalin Genoiu ¹, Elena Nadia Bufu ²

¹ Ufficio Nazionale della Vite e del Vino (ONVPV) - Bucarest (Romania)

² Università di Craiova - Facoltà di Agronomia e Orticoltura - Craiova (Romania)

La viticoltura è presente in Romania fin dai tempi antichi.

Oggi il Paese è al nono posto nella classifica mondiale per la superficie vitata.

Nel corso dei secoli alcune aree si sono distinte per la particolare attitudine alla coltivazione della vite e sono attualmente divise in otto principali regioni.

Molte sono le varietà internazionali, ma un buon numero di varietà locali ha resistito alla concorrenza dei nuovi vitigni e costituisce un elemento importante nella produzione di un'ampia gamma di vini.

Fin da tempi antichi la viticoltura rappresentò un elemento importante dell'agricoltura in Romania. Il culto del dio Dioniso fu molto importante in Tracia, nella parte settentrionale del Danubio, e l'imperatore Traiano nel periodo della Dacia Romana (*Dacia Felix*) fece coniare delle monete con la rappresentazione di un grappolo d'uva. Si tratta delle prime testimonianze riguardanti la viticoltura nel territorio dell'attuale Romania.

Nel corso dei secoli le zone di coltivazione della vite sono state progressivamente delimitate in modo da definire quelle più adatte e sono state via via selezionate le varietà in grado di offrire risultati ottimali. D'altro canto il miglioramento delle tecnologie ha permesso di ottenere vini di maggiore qualità.

La ricca eredità genetica delle varietà native rappresenta oggi una chiara testimonianza della tradizione romena nella produzione del vino.

Le zone viticole della Romania

Le aree geografiche favorevoli per la coltivazione della vite in Romania comprendono diverse regioni climatiche, altitudini e tipi di suolo, il che permette la produzione di una grande varietà di vini diversi.

Secondo il recente rapporto statistico dell'OIV sulla vitivinicoltura mondiale,

nel 2012 la Romania occupava il nono posto nel mondo quanto a superficie vitata e l'undicesimo posto tra i principali paesi produttori di vino.

La Romania si trova in una posizione geografica favorevole per la coltivazione della vite, essendo situata nel sud-est dell'Europa, tra il 44° e il 48° parallelo, con il Mar Nero a Est ed il Danubio a Sud. Nel Paese si possono trovare tutte le forme di rilievo, mentre il clima è temperato continentale, in alcuni luoghi di tipo mediterraneo, con inverni freddi, estati calde e lunghi autunni soleggiati.

Le precipitazioni non sono mai in eccesso durante l'estate e all'inizio dell'autunno, e in alcune zone del sud è necessaria l'irrigazione del vigneto. Le risorse elioterme nel periodo da aprile a settembre sono ottimali, e ovviamente maggiori nel sud del paese.

Le terre più favorevoli per la viticoltura sono situate a est e a sud dei Carpazi, tra le montagne dell'altopiano della Transilvania, vicino al Mar Nero, lungo il Danubio, e sulle colline della parte occidentale del Paese. Queste aree sono ben conosciute come zone

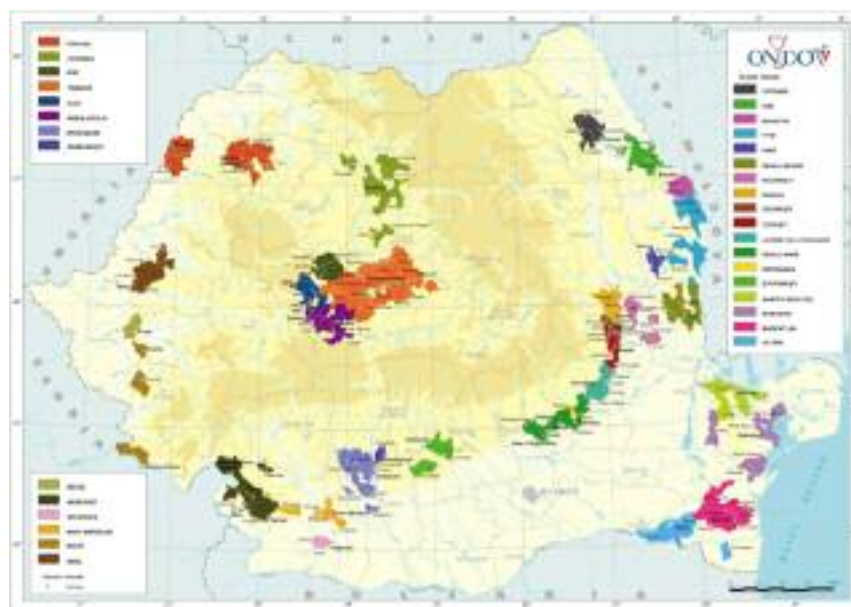


Figura 1 – Vini a Denominazione di Origine della Romania.